

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2313

16 Marzo 2014

NON POSSIAMO DIMENTICARE TANTE EMOZIONI...

E' trascorso un anno dalla elezione di Papa Francesco e anche da "Famiglia Parrocchiale" vogliamo fare memoria di questo "anno di grazia"... Ci proviamo!.....

É passato un solo anno e di fatto sembra molto di più. Perché Papa Francesco fin dalla sua elezione ci ha emozionato con il suo modo di fare semplice e latinoamericano. Tante cose da scrivere, novità nel linguaggio, gesti da comprendere, e un programma di pontificato ancora da capire del tutto.



Perché, dalle molte cose che ogni giorno sono state raccontate, (telefonate agli amici, modo di vestire, abbracci alla gente e proverbi argentini), ancora non riuscivamo a capire bene quale è realmente la linea del suo pontificato.

In effetti, a pensarci in Papa Francesco non c'è niente di rivoluzionario, nessuno stravolgimento, se non nello stile.

Non è che la Chiesa di cui ci parla Francesco sia diversa da quella di cui ci parlavano Benedetto e Giovanni Paolo. No. Anche perché la Chiesa non è dei Papi, è di Dio.

Anzi quel grande rumore dei mezzi di comunicazione che è nato attorno a Francesco, a Francesco non piace. Lo ha detto lui stesso. Usando parole praticamente uguali a quelle di Benedetto XVI: il Papa

non è una "pop star".

Ecco dopo un anno, forse, finalmente, riusciamo a capire di più che il Papa è il vicario di Cristo, che vada vestito in un modo o in un altro. Non è un VIP con cui fare la foto per vantarsi con gli amici. Non è un divo del cinema il cui poster va attaccato al muro. No. Il Papa ha un ruolo sacro e Francesco lo sa benissimo.

La sua grande attenzione per i poveri, la sua passione per la gente comune, sono sentimenti che vanno vissuti nella Chiesa, altrimenti il rischio è di parlare solo del Papa come un "personaggio" e di dimenticare che esiste tutta la Chiesa universale fatta di persone, di quel Popolo di Dio che il Papa ama tanto e che davvero non vorrebbe venisse dimenticato per causa sua.

Un anno è passato e non sappiamo quanti anni ancora la Chiesa camminerà con Papa Francesco. Dobbiamo però imparare a capire davvero cosa significa il "cambiamento" di Papa Francesco. Non un cambio di vestiti o di scarpe, non un cambio di dottrina da stravolgere seguendo le mode, ma un cambiamento profondo del cuore, una conversione che ci porti un po' più vicino a Dio e all'uomo.

Più che aver voglia di abbracciare il Papa, più che stare delle ore in attesa di un suo breve saluto, o di una foto, guardiamo di ascoltare la sua parola e di leggere anche quanto, modestamente, viene riportato qui su "Famiglia Parrocchiale". Seguiamo per quanto ci è possibile anche le sue omelie del mattino, quella "catechesi dalla Casa Santa Marta" che pur non essendo Magistero solenne della Chiesa è pane quotidiano per il nostro cuore. Qualche accenno lo dà sempre anche la TV. Il mercoledì sera, dopo cena, potremmo seguire la trasmissione "Una serata diversa" su Tele2000. Chi ha "il satellitare" è al n°18. Chi ha il "digitale terrestre" veda dovrebbe essere il n°28 -

Un anno è passato, ci siamo abituati allo stile di Papa Francesco, non abituiamoci alle sue parole e, alla scuola del Vangelo, impariamo proprio da lui, ad occuparci degli altri, dei vicini, di chi chiede aiuto e anche di chi non ce lo chiede. Sarà questo il vero "effetto Francesco".

ANCHE DA NOI GRAVI DANNI DEL MAL TEMPO



Sono stati molto pubblicizzati i danni causati dal maltempo a Volterra, e anche qui ne abbiamo parlato. Non abbiamo ancora mai raccontato di ciò che è avvenuto e sta avvenendo da noi a Castelnuovo.

Non è solo la "strada a monte", non ancora mai aperta, ad aver subito ulteriori frane, ma è la parte bassa del nostro Borgo che sta letteralmente...scivolando a valle..... E' interrotta a causa di una frana la strada che dai Lagoni verso la "Porta Fiorentina"..... Altre frane limitano anche l'accesso pedonale.....Il posteggio è inutilizzabile.....e altro ancora!.... Sembra che sia una situazione veramente grave!..... Il nostro Comune si è attivato per tutte le strade possibili per avere gli aiuti necessari a rimediare a questa situazione, ma le cose del genere, lo sappiamo, sono sempre lunghe e magari lunghissime.... Auguriamo al Sindaco e a tutta l'Amministrazione Comunale di riuscire a trovare i mezzi necessari per affrontare questa situazione difficile. - Per completare i disagi, è stata interrotta a

causa di una frana, anche la strada per Montecastelli Pisano, Radicondoli, Firenze (la frana è avvenuta in territorio senese)Per ora bisogna allungare molto, andando a passare da San Dalmazio. In questi frangenti, ci accorgiamo che questa "umile e breve via", è invece molto importante per il nostro territorio! - Speriamo bene!

UNA VERA E TRISTE REALTA'

SATANA A CACCIA DI GIOVANI

Come era stato segnalato nell'ultimo numero di Famiglia Parrocchiale, adesso si approfondisce un argomento che purtroppo sta diventando una malattia fra le nostre generazioni.

Come si diffonde la moda del satanismo? Quali sono le cause dell'epidemia esoterica che colpisce le nuove generazioni? Tutto nasce da un grande equivoco. I giovani pensano che il satanismo sia qualcosa di bello, di simpatico, di affascinante. Credono di trovare nell'occultismo un alleato per risolvere i propri problemi di solitudine e incomunicabilità. E così si avvicinano alle pratiche magiche, allo spiritismo e al satanismo, senza accorgersi che stanno scherzando col fuoco.

L'interesse per il satanismo e l'occultismo, proposto come soluzione immediata dei problemi quotidiani, rischia di causare danni enormi alla mente dei ragazzi. Può contribuire a creare una generazione di "nuovi schiavi", stanchi della vita e intrappolati in comportamenti distruttivi e nichilisti. Il "virus" del satanismo si diffonde perché, tra i giovani, mancano sempre di più gli anticorpi per affrontarlo. Non ci sono difese immunitarie. Per questo è importante non sottovalutare il fenomeno e cominciare a fare prevenzione.

L'approccio con ambienti esoterici può rappresentare un vero rischio. Partecipare ad un rito satanico significa spalancare le porte verso mondi davvero pericolosi. Si comincia per gioco, e non si sa mai dove si può arrivare.

Tanti ragazzi hanno voglia di scherzare col fuoco. Credono che il culto del diavolo sia un fuoco non pericoloso, un fuoco simpatico, un fuoco che non brucia. E quindi, perché non toccarlo? Perché non provare?

Sicuramente il satanismo giovanile è favorito dall'interesse per un certo tipo di musica rock legata all'occulto, che rappresenta il primo passo verso un percorso devastante.

Si comincia, in genere, con l'acquisto del compact disc di un cantante. Il giovane, in un primo tempo, si limita semplicemente all'ascolto della sua musica. Il secondo passo è la conoscenza dei testi delle canzoni e l'approccio con una filosofia di vita fortemente nichilista.

Poi, per saperne di più, si passa alla ricerca su internet. Dalla semplice curiosità per i siti di cantanti rock si rischia di passare all'interesse per le pagine dedicate al satanismo o al mondo dell'occulto in genere.

L'ultimo passo può essere il contatto diretto del giovane con altri appassionati di esoterismo, attraverso la posta elettronica.

Nel 1996, in California, tre ragazzi (di quindici, sedici e diciassette anni) hanno violentato, torturato ed ucciso una quindicenne in un bosco, come sacrificio per il diavolo. I tre giovani avevano formato un complesso di rock satanico ed erano convinti che questo rito sanguinario avrebbe migliorato le loro capacità musicali.

In Norvegia, i componenti di alcuni gruppi rock sono arrivati al punto di organizzare attentati terroristici alle chiese. Che cosa si può fare, concretamente, per non lasciarsi ingannare dai messaggi che giungono da certe correnti musicali? La soluzione sta nell'abituare i giovani al consumo critico. I ragazzi non devono "bere" in modo passivo tutto ciò che dicono certi divi della musica rock. Dobbiamo aiutarli a riflettere, a capire, a rifiutare chi promuove la non-cultura del satanismo.

Non bisogna lasciarsi intrappolare da certe orribili filosofie. Se un cantante promuove la violenza o la droga, non dobbiamo più comprare i suoi dischi. Rivolgiamo i nostri applausi a quegli artisti che comunicano messaggi positivi e in favore della vita. I buoni esempi non mancano. Basta cercarli.

E' questa la strada da percorrere per cambiare gli equilibri del mercato discografico. Un mercato spesso spietato, che punta a fare soldi sulla pelle dei giovani. Prima di acquistare un compact disc, impariamo a chiederci che tipo di ideologia c'è dietro e quali messaggi vorrebbe trasmetterci. Altrimenti, certi cantanti satanici continueranno a fare il loro gioco (e quello del diavolo). Indisturbati.

LE BENEDIZIONI

LUNEDI: sera ore 14,30 Via Martiri di Niccioleta

MARTEDI': mattina ore 9,30: Via Fratelli Rosselli

MARTEDI: sera ore 14,30: Via I. Santi da fam Borghesi a fam, Falossi

MERCOLEDI' mattina Ore 9,30: Via Statale da famiglie Conti.Fedi e Zona industriale da Fratelli Nardi a Isolver, La Villetta e zona di Pisincia
no fino al dott. Alfredo Nardi

MERCOLEDI' sera ore 14,30: Zona Pianaggello da Brocchi, da fam. Totti e Benini fino a fam. Giuntini Vasco. In più la campagna della zona di Posserada fa. Panichi Giuliana fino a fam. Francini

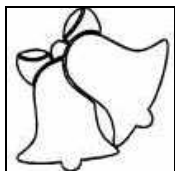
GIOVEDI' mattina: 9,30 ore 9, 30: P.Umberto 1° P. del Plebiscito, Via San Martino P.zza XX sett,

GIOVEDI' sera 14,30: Via Giuseppe verdi. Famiglie Panichi e Biagini fino Alberto Dell'Agnello

VENERDI' : Mattina ore 9,30: Via della Repubblica, Vincoli del Serapuccio e del Convento/

VENERDI' sera ore 14,30: Dal palazzo della Misericordia fino a fam. Battistoni Lorenzo + Piazza Roma: Bar sport, Acli - Banca, e i negozi dopo l'ex Cinema.

LE CAMPANE DELLA VITA



Finalmente abbiamo potuto suonare le campane a festa per la nascita di una nuova bambina! Purtroppo, da tempo, questi lietissimi "avvenimenti" da noi sono diventati troppo rari! Giovedì 12 Marzo è nata VIRNA, figlia di Vesciano Marzio e di Vichi Ilenia e sorellina di Vittoria. Ci uniamo alla grande gioia della famiglia e di tutti i parenti; esprimiamo tutto il nostro amore alla "nuova venuta" e le auguriamo tutto il bene che ci è possibile immaginare.